

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008673 del 14/05/2024
II-2 (Entrata)



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”
PALERMO



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024)

Classe Quinta Sez. K

Liceo Linguistico

Coordinatore Prof.ssa M. A. Anzalone

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE

Breve descrizione dell'Istituto	p. 4
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei: Liceo Linguistico	p. 5
PECUP	p. 6
Quadro orario del Liceo Linguistico	p. 7
Composizione del Consiglio di Classe: componente docente	p. 8
Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente docente	p. 9
Variazione della classe nel triennio	p. 10
Presentazione della classe	p. 10
Metodologia e Strumenti didattici	p. 12
Criteri e Strumenti per la valutazione	p. 14
Schede disciplinari:	
- Italiano	p. 21
- Storia	p. 27
- Inglese	p. 31
- Francese	p. 34
- Spagnolo	p. 42
- Filosofia	p. 47
- Matematica	p. 50
- Fisica	p. 52
- Storia dell'Arte	p. 54
- Scienze Naturali	p. 57
- Scienze Motorie	p. 60
- Religione cattolica	p. 64
Percorsi trasversali multidisciplinari	p. 65
CLIL	p. 66
PCTO.....	p. 67
Attività e percorsi svolti nell'ambito del	
Progetto di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione	p. 68
Ampliamento e Potenziamento dell'Offerta Formativa	p. 68
Orientamento.....	p. 70
Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato	p. 71
Attribuzione del Credito Scolastico	p. 73

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco alunni

Allegato 2: Griglia valutazione della prima prova

Allegato 3: Griglia valutazione della seconda prova

Allegato 4: Griglia valutazione colloquio

Allegato 5: PCTO

Allegato 6: Percorso di ed. civica a.s. 2023/24: relazione finale

Allegato 7: Riepilogo dei punti di credito attribuiti agli alunni al terzo e quarto anno

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Magistrale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale nel cuore del centro storico di Palermo: tale zona ad alta densità storico-monumentale, presenta emergenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo delle Povere, l'Oratorio di SS. Salvatore ecc.. L'Istituto è inoltre ubicato all'interno dell'itinerario Arabo-Normanno dichiarato, nel 2015, dall'UNESCO "Patrimonio mondiale dell'umanità".

Il quadro generale della composizione socio- economica del quartiere e delle aree limitrofe, appare caratterizzato da uno strutturale degrado ambientale, dalla circolazione di esigue risorse finanziarie e dalla presenza di fenomeni di microcriminalità, situazioni, queste che inducono ad attivare iniziative volte a promuovere sia la conoscenza delle risorse istituzionali, artistico monumentali, che quelle produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è, però, anche il tentativo di valorizzare tali risorse attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area. A ciò si aggiungano le numerose relazioni d'aiuto e di collaborazione poste in essere dalla popolazione scolastica, rivelatesi funzionali alla crescita e alla formazione culturale ed umana dei giovani che frequentano la nostra scuola.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni e innovazione, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto, che è fra le scuole più antiche di Palermo. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursali di Via Protonotaro, di via dell'Arsenale (Liceo Coreutico), di piazza Guzzetta (Liceo Musicale) e piazza Casa Professa.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, l'Istituto *Regina Margherita* ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con licei equiparati ai licei classici e scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro. A partire dall'anno scolastico 1994-95 è stato istituito il liceo linguistico come corso sperimentale che, con la Riforma Gelmini (2010) prende un suo pieno diritto come Liceo a se stante all'interno del gruppo di licei del Margherita, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Musicale e Coreutico.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

PECUP

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO LINGUISTICO
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento • saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali • riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro • essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari • conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTE DOCENTE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	TOMASINO	SIMONA
Storia	MIGLIORE	GIOVANNI MARIA
Inglese	MAGLIOCCO	CONCETTA
Francese	MORANA	VINCENZA
Spagnolo	DI FRANCO	CINZIA
Filosofia	ALONGI	LAURA
Matematica -Fisica	ANZALONE	M. AUSILIATRICE
Scienze Naturali, Chimica e Biologia	TODARO	RITA
Storia dell'Arte	SCALIA	GASPARE
Scienze Motorie	TARALLO	GIUSEPPA
Religione Cattolica	DI TORA	FRANCESCO
Conversazione lingua madre Inglese	MENNITI	FRANCESCA CHRISTINA
Conversazione lingua madre Francese	PEYRE DE GROLEE	ANNE CLEMENCE
Conversazione lingua madre Spagnolo	RICCOBENE	ANGELA

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Religione	BENINATI	DI TORA	DI TORA
Italiano	TOMASINO	TOMASINO	TOMASINO
Storia	TOMASINO	TOMASINO	MIGLIORE
Filosofia	DI STEFANO	DI STEFANO	ALONGI
Inglese	CIZICENO	CIZICENO	MAGLIOCCO
Francese	MORANA	MORANA	MORANA
Spagnolo	DI FRANCO	DI FRANCO	DI FRANCO
Matematica - Fisica	ANZALONE	ANZALONE	ANZALONE
Storia Dell'arte	SCALIA	SCALIA	SCALIA
Scienze Naturali, Chimica e Biologia	TODARO	TODARO	TODARO
Scienze Motorie e Sportive	TARALLO	TARALLO	TARALLO
Conversazione Inglese	MENNITI	MENNITI	MENNITI
Conversazione Francese	BERNARD	BERNARD	PEYRE DE GROLEE
Conversazione Spagnolo	RICCOBENE	RICCOBENE	RICCOBENE

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/22	24	2	1	19
2022/23	20	1	0	18
2023/24	18	0	0	-----

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V K è costituita da 18 alunni, risultato della selezione avvenuta nel corso degli anni scolastici precedenti.

La classe, infatti, composta originariamente da 29 elementi, ha subito nel corso del quinquennio un certo ridimensionamento dovuto, per alcuni alunni, alla mancanza di motivazioni accompagnata ad un non adeguato impegno.

La composizione economico-sociale delle famiglie risulta attestarsi sulla fascia media – impiegati, commercianti, molti a mono-reddito. Oltre che dalla provincia (8 alunni sono pendolari), i ragazzi provengono sia dai quartieri del centro città, limitrofi all'Istituto, che dall'immediata periferia.

Il comportamento generale non ha mai causato problemi particolari a livello disciplinare. Dal punto di vista relazionale, il dialogo all'interno della classe è stato sviluppato e si è manifestato attraverso la disponibilità all'ascolto e alla discussione delle proprie idee e gli obiettivi socio-relazionali proposti sono stati raggiunti da tutti gli alunni. E' da evidenziare però che, in generale, gli alunni, pur mostrandosi generalmente attenti durante le lezioni e interessati alle varie attività proposte, hanno contraddittoriamente sempre avuto bisogno di sollecitazioni e di attenzioni continue relativamente all'impegno da investire a casa che è spesso risultato, per un congruo numero di essi, non corrispondente né al livello di partecipazione e all'interesse mostrati in aula né alle potenzialità di cui la classe dispone. Va segnalato che l'abbassamento del livello motivazionale è stato causato in buona parte dalla situazione di emergenza sanitaria COVID-19, che ha determinato negli allievi un disorientamento nei confronti del percorso scolastico. Tale situazione, vissuta soprattutto nei due anni scolastici del biennio (2019/20 e 2020/21), ha creato un notevole disagio negli studenti, sia in relazione alla propria crescita personale, sia nei confronti del percorso formativo scolastico, sia per le aspettative sul proprio futuro lavorativo. Il Consiglio di Classe è stato presente in tale circostanza guidando i ragazzi nei tre mesi di DAD dell'anno scolastico 2019/20 e nella didattica mista, alternata con periodi totalmente di DDI, messa in atto nell'anno 2020/21 per l'emergenza sanitaria. Il ricorso alla DDI si è reso necessario anche in diverse occasioni dell'anno scolastico 21/22 per diversi studenti della classe, per il contenimento del contagio da SARS-COV2.

Continui sono stati gli appelli e i richiami da parte dei docenti nei confronti della classe ad un maggiore senso di responsabilità, con un lavoro mirato al potenziamento delle competenze e del metodo di studio con l'utilizzo di strumenti didattici diversificati e individualizzati, per consentire di accompagnare nel processo di

apprendimento tutti i discenti, da chi è in grado di raggiungere competenze più complesse a chi necessita di più controllo: tutto ciò ha prodotto nel corso del secondo quadrimestre una parziale inversione di tendenza, concretizzatasi in un rinnovato impegno da parte di diversi alunni.

Tali ragioni, insieme alle numerose assenze individuali di qualcuno, ma soprattutto a causa delle numerose attività extracurricolari proposte, hanno influito sia sulla quantità di programma svolto, rendendo necessaria la riduzione di alcuni argomenti, sia sull'approfondimento di alcune tematiche, in alcune discipline.

Dal punto di vista didattico, allo stato attuale, un piccolo gruppo di alunni ha mostrato volontà, impegno costruttivo e determinazione che hanno prodotto costanti progressi: si è distinto nello studio, nella problematizzazione degli argomenti affrontati e nella qualità delle competenze acquisite e ha interagito in maniera costruttiva con i docenti e con i compagni.

La maggior parte degli allievi possiede un livello discreto di apprendimento: è in grado di comprendere messaggi formulati nei vari linguaggi, ha conoscenze ordinate e un uso generalmente corretto del linguaggio. Riesce a sviluppare collegamenti con coerenza, ma senza spiccate capacità di sintesi.

Un'altra parte di allievi, maturando via via un maggiore senso di responsabilità nel corso dell'anno, con applicazione e impegno gradualmente crescenti, è riuscita a superare le difficoltà in alcune materie e, in alcuni casi, a sopperire con gli esiti delle prove orali ai risultati non sempre sufficienti della produzione scritta. La preparazione conseguita è essenziale, con la presenza di elementi mnemonici nell'apprendimento dei contenuti disciplinari e un metodo di lavoro parzialmente guidato.

I contatti scuola-famiglia non sempre sono stati regolari e frequenti. Nelle situazioni in cui le famiglie hanno avuto difficoltà a partecipare agli incontri previsti dal piano annuale o nel caso di situazioni particolari, quali il numero elevato di assenze, la coordinatrice, a nome di tutto il Consiglio di Classe, ha mantenuto i contatti via e-mail, stabilendo e assicurando a tutti gli studenti una continuità della relazione scuola-famiglia per tutto il percorso didattico-educativo.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Per perseguire gli obiettivi stabiliti, il Consiglio di Classe ha adottato metodi, mezzi e strumenti atti a sviluppare i percorsi multidisciplinari individuati, favorire la socializzazione e la motivazione e consentire agli studenti l'acquisizione delle competenze richieste. Ci si è posti come obiettivo, tra gli altri, quello di far acquisire un metodo di studio adeguato ed una capacità di rielaborazione degli argomenti studiati, con particolare attenzione all'ordine logico delle idee, alla riflessione e all'approfondimento. Gli argomenti sono stati presentati con il supporto di strumenti logico-formativi, per attivare una più cosciente motivazione allo studio, sviluppare capacità analitiche e sintetiche (necessarie alla corretta comprensione ed esposizione dei testi) e motivare ad un apprendimento autonomo dei contenuti.

Le diverse forme della comunicazione, trasversali a tutte le discipline, hanno permesso di effettuare collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere circolare, come insieme unitario di conoscenze, competenze e capacità.

Nei confronti degli allievi, nel corso del quinquennio, il consiglio di classe ha ritenuto opportuno, all'interno del *setting* educativo, prestare particolare attenzione alle potenzialità di ogni singolo studente, alle esigenze psico-affettive, emotive e cognitive, al fine di accrescere e consolidare l'autostima, il senso di consapevolezza anche dei propri limiti e, non ultimo, quello di responsabilità, nel rispetto degli stili cognitivi e delle inclinazioni personali.

Si è lavorato al raggiungimento degli obiettivi socio-affettivo-relazionali e allo sviluppo di capacità di valutazione delle attitudini e dei risultati raggiunti, nonché ad individuare le cause degli eventuali insuccessi.

Durante l'anno scolastico si è dato spazio alle esigenze didattiche degli alunni e, in particolare, nei momenti di "pausa didattica", sono state effettuate attività di recupero/approfondimento.

Il Consiglio di Classe ha comunque supportato gli studenti, nell'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, cercando di coinvolgerli e stimolarli.

Si indicano di seguito metodi, strategie e strumenti cui il Consiglio di classe ha fatto ricorso durante l'anno scolastico

METODI e STRUMENTI	STRATEGIE
<p>Essendo le forme della comunicazione trasversali a tutte le discipline, si è utilizzato il metodo didattico della comunicazione (lezione interattiva, conversazione libera e guidata, dibattiti, lavori di gruppo) cercando di effettuare collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere circolare, non limitato alle singole discipline. Queste ultime infatti, nella loro differenziata specificità sono strumento ed occasione per uno sviluppo unitario di conoscenze, competenze e capacità. L'insegnamento è stato individualizzato in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.</p> <p><u>Metodi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) • Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Problem solving (definizione collettiva) • Recupero in itinere e a conclusione delle fasi valutative • Brainstorming per processi di concettualizzazione • Attività di ricerca di singoli o di gruppo • Valorizzazione degli interventi individuali, dibattiti guidati, momenti di studio guidato in classe, eventuali lavori in assetto di piccolo gruppo, esperienze laboratoriali. <p><u>Strumenti e mezzi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in uso e di consultazione, dizionari (monolingue e bilingue), appunti, schemi, mappe concettuali • Mezzi audiovisivi e filmati e sussidi multimediali, WEB • Aule multimediali, laboratori linguistici e scientifici per le discipline caratterizzanti l'indirizzo • Piattaforma <i>Moodle</i>, utilizzata anche come repository per i materiali didattici prodotti dai docenti e dagli alunni 	<p>Il piano di lavoro delle varie discipline è stato organizzato per moduli, programmati dai docenti in unità didattiche, secondo le direttive ministeriali e coerentemente con la programmazione dei Dipartimenti dell'Istituto.</p> <p>Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali; • Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana e nelle lingue straniere; • Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo; • Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari; • Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata; • Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate; • Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è espressione di un giudizio complessivo a cui concorrono più elementi in termini di conoscenze, competenze e abilità. Queste vengono misurate sia attraverso verifiche mirate, sia attraverso l'analisi di una serie di comportamenti di apprendimento che rispondono ad obiettivi trasversali fatti propri da C.d.C. secondo le indicazioni del Collegio.

Il Consiglio di classe ha tenuto conto, nella sua azione didattica, dei seguenti fattori:

- Livelli di partenza individuali e di classe
- Progressi *in itinere*
- Raggiungimento degli obiettivi necessari per l'acquisizione di competenze
- **Valutazione d'ingresso**, per verificare i livelli di partenza della classe e dei singoli allievi e accertare il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti.
- **Valutazione formativa** in itinere, supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accertare se e in quale misura siano state acquisite determinate competenze ed abilità; quali difficoltà la classe o i singoli allievi abbiano incontrate; quali contenuti o abilità possano considerarsi pienamente acquisiti.

Inoltre, la valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale sociale e del processo di autovalutazione.

Sono stati elementi di valutazione:

- l'impegno e senso di responsabilità;
- la puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
- la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo;
- la disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri;
- il rispetto degli altri.

- **Valutazione sommativa** (quadrimestrale e finale), supportata da verifiche tese ad accertare l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario didattico. Lo scarto tra i risultati attesi e quelli ottenuti è servito a valutare la reale efficacia delle metodologie adottate e ha fornito preziose indicazioni al lavoro di programmazione.

Le verifiche in itinere, scritte ed orali all'interno delle fasi di lavoro previste in ogni disciplina sono state finalizzate ad accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze; a conclusione di ogni modulo sono state predisposte verifiche scritte, strutturate o semi strutturate, avendo cura di chiarire i criteri di valutazione per ogni prova e la comunicazione dei risultati, in modo da rendere più consapevole ogni discente dei progressi raggiunti nel proprio percorso formativo.

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze da parte degli allievi, sono stati predisposti ed utilizzati strumenti di verifica di diverso genere:

VERIFICA FORMATIVA	VERIFICA SOMMATIVA	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ interrogazioni formali individuali; ➤ colloqui aperti all'interno del gruppo-classe; ➤ test di diversa tipologia: domande a risposta aperta, a scelta multipla, del tipo vero/falso, individuazione di concetti-chiave e definizione di termini ecc.; ➤ elaborati scritti (temi, relazioni, analisi, saggi brevi, trattazioni sintetiche, esercizi di calcolo e risoluzione di problemi); ➤ ricerche individuali e di gruppo; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ colloqui individuali e/o questionari a risposta aperta volti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari; ➤ elaborati scritti; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisizione dei contenuti disciplinari; ➤ sviluppo delle competenze specifiche di ciascuna disciplina; ➤ conseguimento degli obiettivi prefissati (socio-affettivi, cognitivi generali e specifici); ➤ progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza; ➤ partecipazione alle attività didattiche; ➤ impegno nello studio;

La valutazione è stata costante, ha garantito trasparenza e tempestività e la possibilità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento-apprendimento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- Comportamento

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, pur tenendo conto delle diversità epistemologiche, contenutistiche e metodologiche fra esse esistenti, il Consiglio di Classe ha stabilito di seguire la griglia di criteri di valutazione per la formulazione dei giudizi e per l'attribuzione dei voti prevista dal PTOF dell'Istituto che individua anche, a livello socio-affettivo e cognitivo-interdisciplinare, la seguente corrispondenza tra voti e capacità/abilità raggiunte dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/ Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione e di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione

Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe

Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>

7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe ≥ 5) <p>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero . di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

SCHEDE DISCIPLINARI

	DOCENTE: Tomasino Simona DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della Letteratura italiana dei secoli XIX e XX. • Conoscere periodizzazioni e termini specifici del linguaggio letterario • Conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche delle opere studiate • Conoscere le diverse tipologie testuali del nuovo Esame di Stato
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento e ricostruire gli elementi storici – culturali fondamentali del periodo studiato • Individuare e definire caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario e di un'opera • Riconoscere le funzioni espressive delle scelte lessicali degli autori studiati • Riconoscere la specificità della sintassi e il valore polisemico della lingua poetica • Organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti e comunicazioni orali • Produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali, in relazione ai cambiamenti relativi alle prove del nuovo esame di stato
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare i testi nella tradizione letteraria e nel contesto storico di riferimento e ricostruire gli elementi storici – culturali fondamentali del periodo studiato • Individuare e definire caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario e di un'opera • Riconoscere le funzioni espressive delle scelte lessicali degli autori studiati • Riconoscere la specificità della sintassi e il valore polisemico della lingua poetica • Organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti e comunicazioni orali • Produrre testi di adeguata complessità, riferibili a diverse tipologie formali e funzionali, in relazione ai cambiamenti relativi alle prove del nuovo esame di stato

	<p>DOCENTE: Tomasino Simona</p> <p>DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p><u>Modulo1: il Romanticismo in Italia: G. Leopardi:</u> l'ambiente familiare e la formazione; in cerca della libertà; gli ultimi anni, il pessimismo storico e cosmico. I piccoli e i grandi idilli. Le opere: <i>Zibaldone, Epistolario, Operette morali</i>.</p> <p><u>Modulo2: il secondo Ottocento:</u> l'epoca e le idee. La Scapigliatura: i luoghi e i protagonisti. Temi e motivi della protesta scapigliata. La poetica e lo stile. Il Naturalismo e il Verismo: G. Verga: gli anni giovanili e le prime esperienze letterarie; la svolta verista e il ritorno in Sicilia; la produzione preverista; la produzione verista: Vita dei campi; novelle rusticane; I Malavoglia: genesi e composizione; una vicenda corale; i temi; gli aspetti formali; la lingua. Mastro don Gesualdo: contenuto generale dell'opera.</p> <p><u>Modulo3: Il Decadentismo:</u> le definizioni di Decadentismo; il Decadentismo italiano; due filoni complementari: simbolismo ed estetismo; temi e motivi del Decadentismo. G. Pascoli: un'esistenza segnata dal dolore; da studente a docente; il "nido", la poesia, la fama. Le opere: Canti di Castelvecchio; Myricae: i temi e lo stile; "Il fanciullino". G. D'Annunzio: l'infanzia e la giovinezza; gli amori, la politica e l'esilio francese; il ritorno in Italia, la guerra e la "prigione dorata" del Vittoriale. Le opere: Canto novo; le vergini delle rocce; le laudi: Alcyone (la struttura dell'opera e i temi); Il piacere: l'estetismo dannunziano. Il superomismo. Il divo narcisista e il pubblico di massa.</p> <p>Modulo4: Dalla crisi delle certezze all'era del fascismo.</p> <p>Il romanzo europeo del primo Novecento: dall'Ottocento al Novecento; le caratteristiche del romanzo contemporaneo: l'antieroe novecentesco; la confusione dei valori; personaggi tra loro slegati; un universo incoerente; la crisi delle leggi di spazio, tempo e causalità, l'eclissi dell'autore e la soggettività della rappresentazione; le tecniche narrative. Italo Svevo: la formazione dell'impiegato Ettore Schmitz; la vita agiata di uno scrittore clandestino; il successo inatteso e gli ultimi anni; le opere: <i>Una vita</i> (solo la trama), <i>Senilità</i> (solo la trama), <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura e la trama; i personaggi e i temi; psicoanalisi, malattia e menzogna; lo stile e le strutture narrative. L. Pirandello: l'infanzia e l'adolescenza in Sicilia; tra Roma e la Germania; il matrimonio e la follia della moglie; la guerra, il fascismo e il successo mondiale. Le opere: le novelle; le trame dei seguenti romanzi: <i>L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila</i>. Il teatro: <i>Così è (se vi pare)</i>. La poetica dell'umorismo: oltre il dato reale; la riflessione e il "sentimento del contrario".</p>

	<p>DOCENTE: Tomasino Simona</p> <p>DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana</p>
	<p>Modulo 5: Il Futurismo: la nascita del movimento; le idee e i miti; la rivoluzione espressiva; i luoghi e i protagonisti.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: Il primo <i>manifesto</i>, <i>Il bombardamento ad Adrianopoli</i>.</p> <p>Modulo 6: L'Ermetismo. G. Ungaretti, <i>L'Allegria</i>, <i>Sentimento del tempo</i>.</p> <p>Modulo 7: Dante Alighieri: <i>La Divina Commedia</i>- Il Paradiso: la struttura, i temi, la lingua e lo stile. Lettura, parafrasi ed analisi dei seguenti canti: I-III-VI. N.B. si precisa che i moduli che seguono al momento della consegna del documento non sono stati ancora trattati.</p> <p>Modulo 8: U.Saba: la concezione della poesia e il <i>Canzoniere</i></p> <p>Modulo 9: E. Montale: la concezione della poesia, <i>Ossi di seppia</i></p>
<p>STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione degli argomenti con il supporto di strumenti formativi di mediazione didattica (lezione dialogata, brainstorming per l'attivazione delle idee, lavori di gruppo e a coppie, mappe concettuali). • Strumenti di sintesi e analisi diverse: scalette, schemi, appunti, mappe testuali e concettuali per l'organizzazione delle idee, esercitazioni di lettura silenziosa e ad alta voce, orientativa, selettiva e approfondita, tecniche di analisi di elementi compositivi del testo. • Lettura critica e interpretazione dei testi letterari. • Lezione frontale e dialogata. • Procedimento induttivo, deduttivo, di confronto. • Interventi individualizzati. • Analisi guidate di testi. • <i>Problem solving</i>. • Esercitazioni continue e diversificate • Attività di recupero e consolidamento. <p>VERIFICHE</p> <p>La valutazione formativa in itinere, sistematica e periodica, è stata supportata, oltre che dall'osservazione sistematica del comportamento degli allievi nei diversi momenti dell'itinerario formativo, anche da idonee verifiche miranti ad accertare se e in quale misura siano state acquisite determinate competenze ed abilità; quali difficoltà la classe o i singoli allievi abbiano incontrate; quali contenuti o abilità possano considerarsi pienamente acquisiti.</p>

	<p>DOCENTE: Tomasino Simona</p> <p>DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana</p>
	<p>Per la valutazione sommativa sia scritta che orale si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, comprensioni del testo, produzioni scritte, per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e l'apprendimento globale raggiunto dagli allievi alla fine dell'itinerario didattico.</p> <p>Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF di Istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti nel dipartimento di italiano, seguendo le linee guida del MIUR.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti e dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma ha avuto cura di rilevare lo sviluppo delle competenze specifiche, i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza, la partecipazione ed interesse verso le attività didattiche, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate e l'impegno nello studio.</p> <p>Per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite sono state utilizzati in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di analisi dei testi, commenti al testo e interpretazione guidata. • Elaborati scritti e prove simulate su tipologie Esami di Stato: • Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. • Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo di ambiti diversi. • Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. • colloqui aperti all'interno del gruppo-classe. • Colloqui e rielaborazione orale degli argomenti studiati.
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • R. Carnero, G. Iannacone, <i>Il tesoro della letteratura</i>, volumi 2-3, Giunti T.V.P. editori - Treccani. • <i>Antologia della Divina Commedia</i> a cura di R. Cornero e G. Iannacone, , Giunti T.V.P. editori- Treccani.

	<p>DOCENTE: Tomasino Simona</p> <p>DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana</p>
<p>ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO ITALIANO QUINTO ANNO DA SOTTOPORRE NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. D. Alighieri: Canto 1, <i>Paradiso, Divina Commedia</i> 2. D. Alighieri, Canti 3, 6, <i>Paradiso, Divina Commedia</i> 3. G. Leopardi, “Dialogo della Natura e un Islandese”, 12, <i>Operette morali</i> 4. G. Leopardi, “Dialogo di un venditore di almanacchi”, 23, <i>Operette morali</i> 5. G. Leopardi, “Il sabato del villaggio”, 25, <i>Canti</i> 6. G. Leopardi, “L’infinito”, 12, <i>Canti</i> 7. G. Leopardi, “La sera del dì di festa”, 13, <i>Canti</i> 8. G. Leopardi, “A Silvia”, 21, <i>Canti</i> 9. G. Leopardi, “La quiete dopo la tempesta”, 24, <i>Canti</i> 10. G. Leopardi, “La ginestra o fiore nel deserto”,(passi scelti) 34, <i>Canti</i> 11. G. Verga, “Rosso Malpelo”, <i>Vita dei campi</i> 12. G. Verga, “La lupa”, <i>Vita dei campi</i> 13. G. Verga, “La roba”, <i>Novelle rusticane</i> 14. G. Verga, “Il naufragio della Provvidenza”, <i>cap.3 I Malavoglia</i> 15. G. Verga, “La morte di Gesualdo”, <i>cap.5 Mastro don Gesualdo</i> 16. G. Pascoli, “La mia sera”, <i>Canti di Castelvecchio</i> 17. G. Pascoli, “Il gelsomino notturno”, <i>Canti di Castelvecchio</i> 18. G. Pascoli, “X Agosto”, <i>Myricae</i> 19. G. D’Annunzio, “La sera fiesolana”, <i>Alcyone</i> 20. G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto”, <i>Alcyone</i> 21. G. D’Annunzio, “Il ritratto dell’esteta”, <i>Il piacere</i> 22. I. Svevo, “Il vizio del fumo e le ultime sigarette”, Cap. 3, <i>La coscienza di Zeno</i> 23. I. Svevo, “La morte del padre”, Cap. 4, <i>La coscienza di Zeno</i> 24. I. Svevo, “Prefazione e preambolo”, Cap. 1,2, <i>La coscienza di Zeno</i> 25. L. Pirandello, “Il segreto di una bizzarra vecchietta”, <i>L’Umorismo</i> 26. L. Pirandello, “Il treno ha fischiato”, <i>Novelle per un anno</i>

	<p>DOCENTE: Tomasino Simona</p> <p>DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana</p>
	<p>27. L. Pirandello, “Lo strappo nel cielo di carta”, <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p>28. F. T. Marinetti, Il primo Manifesto, <i>fondazione e manifesto del futurismo</i></p> <p>29. F. T. Marinetti, Bombardamento di Adrianopoli, <i>Zang Tumb Tumb</i></p> <p>30. C. Govoni, E lasciatemi divertire, <i>L’incendiario</i></p> <p>31. G. Ungaretti, “Veglia”, <i>il porto sepolto</i></p> <p>32. G. Ungaretti, “Fratelli”, <i>il porto sepolto</i></p> <p>33. G. Ungaretti, “Sono una creatura”, <i>il porto sepolto</i></p> <p>34. G. Ungaretti, “I fiumi”, <i>L’allegria</i></p> <p>35. G. Ungaretti, “La madre”, <i>Sentimento del tempo</i></p> <p>36. G. Ungaretti, “Non gridate più”, <i>Il dolore</i></p> <p>N.B. Si precisa che, al momento della consegna del documento gli argomenti che seguono non sono ancora stati trattati:</p> <p>37. U. Saba, “La capra”, <i>Il Canzoniere</i></p> <p>38. U. Saba, “Città vecchia”, <i>Il Canzoniere</i></p> <p>39. U. Saba, “Mio padre è stato per me l’assassino”, <i>Il Canzoniere</i></p> <p>40. U. Saba, “La poesia onesta”, <i>Quello che resta da fare ai poeti</i></p> <p>41. E. Montale, “Non chiederci la parola” <i>Ossi di seppia</i></p> <p>42. E. Montale, “Meriggiare pallido e assorto” <i>Ossi di seppia</i></p> <p>43. E. Montale, “Spesso il male di vivere ho incontrato” <i>Ossi di seppia</i></p> <p>44. E. Montale, “Cigola la carrucola nel pozzo” <i>Ossi di seppia</i></p>

	<p>DOCENTE: Giovanni Maria Migliore</p> <p>DISCIPLINA: Storia</p>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo • La nascita della società di massa • Il mondo all'inizio del Novecento • L'Italia giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • La rivoluzione russa • L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo • La crisi del Ventinove e il New Deal • Il regime fascista in Italia • La Germania nazista • Lo stalinismo in Unione Sovietica (sintesi) • Le premesse della Seconda Guerra Mondiale • La Seconda Guerra Mondiale • La Guerra Fredda (sintesi) • L'Italia repubblicana (sintesi)
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio • Padroneggiare e utilizzare il lessico storico • Sapere leggere e interpretare un testo storiografico dal punto di vista sincronico e diacronico • Cogliere l'incidenza delle variabili economiche, sociali, politiche, demografiche e culturali nello sviluppo degli eventi storici più significativi • Applicare una logica di gerarchizzazione delle cause alle crisi del Novecento • Applicare una logica di gerarchizzazione delle cause delle guerre mondiali • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali • Ricondurre al presente i fenomeni studiati, attualizzandoli e criticizzandoli • Esprimere e motivare un'interpretazione personale
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in connessione storia e cittadinanza
CONTENUTI	<p>L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo: l'Italia dopo il 1870 - L'età crispina - La "crisi di fine secolo".</p> <p>La nascita della società di massa: Società ed economia nell'epoca delle masse: sviluppo urbano, consumi, razionalizzazione produttiva - La scolarizzazione e la comunicazione di massa (nascita della radio, del cinema e della pubblicità) - La Belle époque - La politica nell'epoca delle masse: allargamento del suffragio, nascita dei partiti di massa, socialismo e seconda Internazionale, nazionalismo, imperialismo e razzismo</p>

	<p>DOCENTE: Giovanni Maria Migliore</p> <p>DISCIPLINA: Storia</p>
	<p>Il mondo all'inizio del Novecento: la situazione politica in Francia: caso Dreyfus - L'Impero tedesco: l'età di Guglielmo II - L'Impero austro-ungarico: rivendicazioni autonomistiche e debolezza economica - L'Impero russo: rivoluzione del 1905, Manifesto di ottobre, riforma agraria</p> <p>L'età giolittiana: il contesto sociale, politico ed economico dell'età di Giolitti: regicidio e svolta liberale, avvio dell'industrializzazione italiana, protesta sociale - Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche italiane (socialisti, cattolici, nazionalisti) - Le riforme sociali ed economiche di Giolitti - La "questione meridionale" - Le contraddizioni della politica giolittiana e le critiche dei meridionalisti - La Guerra di Libia - La nuova legge elettorale e le elezioni del 1913</p> <p>La Prima Guerra mondiale: le relazioni internazionali prima della Grande guerra: competizione tra Germania e Gran Bretagna, intesa anglo-francese e crisi marocchine, Triplice Alleanza e Triplice Intesa - Le guerre balcaniche - L'attentato di Sarajevo e l'inizio del conflitto - Il piano Schlieffen e l'attacco tedesco alla Francia - Il fronte occidentale e il fronte orientale - La posizione dell'Italia: divisione tra neutralisti e interventisti - Il patto di Londra - Il biennio 1915-1916 - Caratteri della guerra "totale": "fronte interno", propaganda e rafforzamento degli apparati statali - La svolta del 1917 - Il 1918 - I Quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni - I trattati di pace: trattato di Versailles, trattato di Saint-Germain, trattato di Sèvres, revisione della pace di Brest-Litovsk</p> <p>La Rivoluzione russa: il coinvolgimento della Russia nella Grande guerra - La Rivoluzione di febbraio e la nascita del governo provvisorio - Il ritorno di Lenin - Le giornate di luglio - Il colpo di Stato di Kornilov e la proclamazione della repubblica - La Rivoluzione d'ottobre - instaurazione del governo bolscevico e primi provvedimenti - La situazione della Russia dopo la guerra civile - La nascita dell'Urss</p> <p>L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo: la delusione dell'Italia dopo la pace di Parigi: la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume (l'impresa di Gabriele d'Annunzio) - La crisi politica, sociale ed economica dell'Italia nel dopoguerra - L'affermazione dei partiti e dei movimenti di massa: socialisti, popolari e Fasci di combattimento di Mussolini - Le elezioni del 1919 e il ritorno di Giolitti al governo - La soluzione della questione di Fiume: il trattato di Rapallo - La nascita del Partito comunista - L'Italia sull'orlo di una guerra civile - L'avanzata del fascismo e dello squadristico - Le elezioni del 1921 e la nascita del Partito nazionale fascista (pnf) - La marcia su Roma e la nascita del governo fascista - Il "doppio binario" fascista: "discorso del bivacco" - I primi provvedimenti verso la fascistizzazione dello Stato - Il delitto Matteotti - La nascita della dittatura fascista</p>

	<p>DOCENTE: Giovanni Maria Migliore</p> <p>DISCIPLINA: Storia</p>
	<p>La crisi del Ventinove e il New Deal: il crollo della Borsa di New York e le sue conseguenze: l'inizio della Grande depressione - Il New Deal di Roosevelt</p> <p>Il regime fascista in Italia: la fascistizzazione dello Stato - La legge elettorale del 1928 e il plebiscito del 1929 - Le relazioni del fascismo con la Chiesa - La fascistizzazione della società - La politica economica del fascismo - La politica sociale del fascismo: battaglia demografica - La politica estera del fascismo: campagna d'Etiopia - L'antisemitismo: leggi razziali</p> <p>La Germania nazista: la crisi economica della Germania - La fondazione del Partito nazista e la nascita delle SA - Il Putsch di Monaco - La pubblicazione del Mein Kampf di Hitler - La fondazione delle SS - La vittoria del Partito nazista alle elezioni presidenziali del 1932 e il conferimento a Hitler dell'incarico di cancelliere - L'inizio della dittatura nazista e la nascita del Terzo Reich - La censura e l'eliminazione del dissenso - I provvedimenti antisemiti: leggi di Norimberga, "notte dei cristalli"</p> <p>Lo stalinismo in Unione Sovietica</p> <p>Le premesse della Seconda Guerra mondiale: Il "fronte di Stresa" - Le vicende politiche della Spagna - L'Asse Roma-Berlino e l'Anschluss - L'appeasement di Gran Bretagna e Francia - Il Patto Anticomintern tra Germania e Giappone - La conferenza di Monaco e l'invasione tedesca dei Sudeti- La creazione del Protettorato di Boemia e Moravia e della Slovacchia - I preparativi militari per l'invasione tedesca della Polonia e la fine dell'appeasement - Il Patto d'acciaio tra Germania e Italia - La proclamazione del Protettorato italiano d'Albania - Il Patto Ribbentrop-Molotov tra Germania e Urss</p> <p>NB: si precisa che i contenuti che seguono, al momento della consegna del documento, non sono stati ancora trattati.</p> <p>La Seconda Guerra mondiale: l'invasione tedesca della Polonia e l'inizio della Seconda guerra mondiale - La dichiarazione di guerra di Gran Bretagna e Francia alla Germania - La guerra lampo e l'intervento dell'Urss - La conquista nazista di Danimarca e Norvegia - L'invasione tedesca della Francia e la nascita del governo collaborazionista di Vichy - La battaglia d'Inghilterra - L'entrata in guerra dell'Italia fascista - La guerra parallela italiana in Africa e nei Balcani e il suo fallimento - L'operazione Barbarossa: attacco nazista all'urss e resistenza sovietica - La Shoah - L'espansionismo giapponese e l'attacco a Pearl Harbor - La dichiarazione di guerra degli Stati Uniti al Giappone - La battaglia di Stalingrado e il fallimento dell'operazione Barbarossa - La sconfitta nazifascista in Africa settentrionale - La controffensiva statunitense nel Pacifico - I movimenti di resistenza negli Stati europei occupati dai nazifascisti - Lo sbarco anglo-americano in Sicilia e la</p>

	<p>DOCENTE: Giovanni Maria Migliore</p> <p>DISCIPLINA: Storia</p>
	<p>crisi del regime fascista - La caduta di Mussolini dell'8 settembre 1943 - La "guerra civile" italiana - Le foibe - La rinascita dei partiti politici in Italia, la Resistenza e la nascita del Comitato di liberazione nazionale (cni) - La "svolta di Salerno" e la liberazione di Roma - Il duplice attacco degli Alleati alla Germania (lo sbarco anglo-americano in Normandia e l'offensiva sovietica) e la liberazione dell'Europa dal nazifascismo - La conferenza di Jalta e la nascita dell'organizzazione delle Nazioni Unite - La fine di Mussolini e Hitler - La conferenza di Potsdam, l'attacco atomico degli Stati Uniti al Giappone (bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki) e la fine della guerra</p> <p>La Guerra fredda (Sintesi)</p> <p>L'Italia repubblicana (Sintesi)</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale durante la quale saranno sollecitate le richieste di chiarimento e gli interventi degli allievi; verifica immediata della comprensione della lezione svolta • Brainstorming per l'attivazione delle idee • Lettura di documenti e fonti • Lavori di gruppo: Cooperative learning • Schemi e mappe per facilitare l'apprendimento dei contenuti più complessi • Attività di recupero e consolidamento
VERIFICHE	<p>Prove scritte e prove orali.</p> <p>Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal PTOF di Istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti del Dipartimento di Lettere.</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Filmati e fotografie contenute nella sezione digitale del libro di testo</p> <p>Libri di testo: G. Borgognone, D. Carpanetto, L'Idea della storia – Il Novecento e il Duemila, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Vol. 3</p>

	<p>DOCENTE: MAGLIOCCO CONCETTA</p> <p>DISCIPLINA: INGLESE</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>-Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 – B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>-Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p>
<p>ABILITA’</p>	<p>Saper comprendere globalmente ed analiticamente messaggi orali in contesti specifici e diversificati ad un livello buono (livello B2).</p> <p>Saper comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti.</p> <p>Saper interagire con relativa scioltezza in modo che l'interazione con un parlante nativo avvenga senza eccessive esitazioni</p> <p>Cogliere e denominare gli elementi costitutivi di una realtà complessa (un testo letterario, un articolo di fondo, un’opera pittorica, una struttura politica, un fenomeno naturale, un ambiente geofisico...),</p> <p>Individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri</p> <p>Esprimere un’opinione su un argomento di attualità, esprimendo i pro e i contro delle diverse opzioni in modo indipendente</p> <p>Saper produrre testi scritti di vario tipo (analisi di testo, saggi brevi, composizioni, riflessioni personali) ben strutturati con sufficiente padronanza del lessico e ricchezza di contenuti.</p> <p>Saper condurre un’analisi del testo corretta e coerente sugli assi essenziali: poetico e stilistico.</p> <p>Saper stabilire relazioni fra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo</p>

	<p>DOCENTE: MAGLIOCCO CONCETTA</p> <p>DISCIPLINA: INGLESE</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<p>-Sa comprendere ed argomentare, in modo articolato, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale.</p> <p>-Sa utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali.</p> <p>-Sa rispettare l'altro da sé.</p> <p>-Sa rispettare l'ambiente in cui si vive sotto ogni forma.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>The Romantic Age (historical, social and literary background) Mary Shelley: <i>Frankenstein</i> (The creation of the monster) Romantic poetry: <i>Lyrical Ballads</i> W. Wordsworth: <i>Daffodils</i>; <i>My heart leaps up</i> S.T. Coleridge <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - (selected parts) The Victorian Age (historical, social and literary background); the Victorian Compromise The Victorian novel Victorian Women Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> (<i>Oliver wants some more</i>) The Aesthetic Movement Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> (<i>I would give my soul</i>) Thomas Hardy: <i>Tess of the D'Urbervilles</i> The First World War (causes, main events, the post war years) The War Poets: R. Brooke <i>The Soldier</i>; W. Owen <i>Dulce et Decorum est</i> The Modern Novel Modernism and the Stream of Consciousness James Joyce: <i>Dubliners</i> (<i>Eveline</i>) George Orwell: <i>Animal Farm</i>; <i>Nineteen Eighty –Four</i></p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Dialogo didattico, Cooperative Learning, Usò costante L2 Ricorso a fonti autentiche Pair work Group work Debate</p> <p>Attività di compresenza con conversatore madrelingua</p>

	<p style="text-align: center;">DOCENTE: VINCENZA MORANA</p> <p style="text-align: center;">DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
CONOSCENZE	<p>Le studentesse e gli studenti hanno, complessivamente, acquisito discrete (e per un terzo della classe buone) conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fonologia, morfologia, sintassi (livello B1/B2) • Lessico relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale (ambito sociale, letterario e artistico). • Funzioni e registri linguistici; • Regole grammaticali relativamente alle funzioni linguistiche affrontate. • Analogie e differenze tra lingua francese e lingua italiana. • Analogie e differenze tra fenomeni culturali francesi/ francofoni e di paesi in cui si parlano lingue diverse.
ABILITA'	<p>Al termine del quinto anno di studi, la maggior parte delle studentesse e degli studenti è discretamente in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le DNL. • Utilizzare abilità e strategie di apprendimento acquisite nello studio di altre lingue straniere. • Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue per la risoluzione di problemi. • Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali. • Comprendere testi orali e scritti (ambiti sociale, letterario e artistico). • Produrre testi, in forma scritta e orale, per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni. • Interagire adeguando il discorso agli interlocutori e al contesto. • Analizzare aspetti relativi alla cultura francese e francofona, in particolare tematiche comuni a più discipline e coerenti con i percorsi di studio.
COMPETENZE	<p>Le studentesse e gli studenti sono in grado di utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi e operativi, con un livello di competenze riconducibile al livello B1+/B2 del QCER per le lingue. Nello specifico, sono in grado di:</p>

	<p style="text-align: center;">DOCENTE: VINCENZA MORANA</p> <p style="text-align: center;">DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti la sfera personale, sociale e artistico-letteraria. • Delineare gli aspetti relativi alla cultura francese e francofona, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario. • Comprendere e analizzare testi letterari e altre semplici forme espressive di interesse personale e sociale (argomenti di attualità, cinema, arte), anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. • Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e argomentare. • Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. • Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per pervenire ad un'accettabile competenza linguistica. • Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa. <p>Per quanto riguarda, nello specifico, l'Educazione letteraria, quasi tutte le alunne e gli alunni hanno complessivamente raggiunto un discreto livello di competenze e sono, quindi, in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere diversi tipi di testi letterari e individuarne le caratteristiche costitutive. • Analizzare testi letterari, cogliendo il messaggio trasmesso dagli autori • Riferire in modo personale ed esprimere la propria opinione sui brani letti. • Operare opportuni collegamenti tra gli autori e i periodi storico-culturali. • Operare collegamenti tra la letteratura di lingua francese e le discipline affini.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<p>In Lingua e Cultura francese, sono stati affrontati i seguenti argomenti di Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Les droits (violés) des femmes: regard sur notre pays - à partir du film de P. Cortellesi, C'è ancora domani (2023) - et sur d'autres pays européens et du monde : les droits violés des femmes iraniennes – à partir du film de M. Satrapi, Persepolis (2007).</i> • <i>Portrait de Simone Vieil, témoin de la Shoah, femme politique française promotrice de la Loi sur l'Interruption</i>

	<p>DOCENTE: VINCENZA MORANA</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
	<p>Volontaire de Grossesse, première Présidente du Conseil Européen, entrée au Panthéon</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Les institutions européennes: le Conseil européen et le Conseil de l'Union européenne. Les élections au Parlement européen.</i> • <i>Notions de droit humanitaire international: Médecins sans frontières, une ONG, son statut, sa mission, sa fonction.</i> <p>A conclusione del percorso, le studentesse e gli studenti hanno complessivamente raggiunto un buon livello di conoscenza e competenza, per cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendono e sanno argomentare in modo semplice tematiche sociali in ambito nazionale ed internazionale • Sanno utilizzare sufficientemente, in modo consapevole, strumenti digitali per portare a termine i compiti affidati e per documentare il lavoro svolto • Hanno acquisito consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
<p>CONTENUTI</p>	<p>LANGUE</p> <p>La Rédaction d'un texte argumentatif : Les principaux types d'arguments. Les exemples.</p> <p>Le PLAN de Rédaction : Les types de raisonnement. La composition. Les liens logiques (connecteurs).</p> <p>La dissertation littéraire (« trattazione sintetica di un argomento letterario »).</p> <p>L'analyse textuelle (rappel)</p> <p>Fonctions de communication. Proposer des solutions. Participer à une discussion. Exprimer un point de vue. Présenter un film/ un livre. Exprimer un jugement. Exprimer une intention, parler d'un projet. S'exprimer en continu ou en interaction sur des sujets d'Éducation Civique. Développer un exposé. Simuler un entretien d'embauche.</p> <p>Dopo il 15 maggio 2024 : Écrire une lettre de motivation</p> <p>Culture et Éducation Civique : L'Île de La Réunion. Les problèmes environnementaux. Les catastrophes naturelles, les solutions. Bruxelles, une ville européenne. La Belgique. La</p>

	<p style="text-align: center;">DOCENTE: VINCENZA MORANA</p> <p style="text-align: center;">DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
	<p>Chandeleur entre foi et traditions. L'Art Nouveau à Palerme : Villino Florio, Villino Favalaro (Musée régional de la photographie).</p> <p>LITTERATURE</p> <p><u>Modulo1:</u> <i>Outils pour lire la littérature</i> Le discours indirect et narrativisé. Le vrai et le vraisemblable. Des genres narratifs littéraires: le roman historique, le roman social, le roman sentimental, le roman psychologique. La mesure du vers : l'alexandrin, l'hexasyllabe, les vers impairs, le vers libre. Les formes de la poésie contemporaine. Le drame romantique. Dopo il 15 maggio 2024 : Le récit et le temps.</p> <p><u>Modulo2:</u> <i>Le XIX^e siècle – Le Romantisme.</i> Principaux événements historiques en France. Panorama littéraire et culturel. Le Prérromantisme et le Romantisme français. Romantisme et Classicisme. Les préromantiques : Rousseau. Mme de Staël. Les grands thèmes romantiques. La poésie romantique et la mission du poète : Lamartine, Hugo. Les poètes engagés. Victor Hugo, la légende d'un siècle. Entre Romantisme et Réalisme : Balzac et Stendhal.</p> <p><u>Modulo3:</u> <i>Le XIX^e siècle – Entre Réalisme et Symbolisme</i> Principaux événements du Second Empire à la Troisième République. La Belle Époque. Panorama littéraire et culturel: la poésie de l'Art pour l'Art. Du Réalisme au Naturalisme. Flaubert ou le roman moderne. Le Naturalisme d'Émile Zola. Baudelaire : un itinéraire spirituel. La littérature symboliste. Verlaine et Rimbaud : musique et visions.</p> <p><u>Modulo4:</u> <i>Le XX^e siècle – L'ère des secousses.</i> Panorama sur la situation de la France sous les deux guerres mondiales. Apollinaire et la rupture. Le mouvement surréaliste. Marcel Proust et le temps retrouvé.</p> <p><u>Modulo5:</u> <i>Le XX^e siècle- L'ère des doutes</i> L'engagement et l'opposition à la guerre : B. Vian, <i>Le déserteur.</i> <u>Comptes rendus à l'écrit</u> sur Le Roman contemporain – livres lus au choix par les élèves: A. Camus, <i>L'Étranger.</i> T. Ben Jelloun,</p>

	<p style="text-align: center;">DOCENTE: VINCENZA MORANA</p> <p style="text-align: center;">DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
	<p><i>L'enfant de sable</i>. E. E. Schmitt, <i>Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran</i>. E.E. Schmitt, <i>Ulysse from Bagdad</i>.</p> <p>Dopo il 15 maggio 2024 :</p> <p>Existentialisme et humanisme. L'engagement. La littérature au féminin : Simone De Beauvoir.</p> <p><u>Table ronde</u> (exposés à l'oral) sur Le Roman contemporain– livres lus au choix par les élèves: A. Camus, <i>L'Étranger</i>. T. Ben Jelloun, <i>L'enfant de sable</i>. E. E. Schmitt, <i>Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran</i>. E.E. Schmitt, <i>Ulysse from Bagdad</i>.</p> <p>Thèmes:</p> <p>La Nature: confidente de l'homme, gardienne du souvenir, reflet de l'état d'âme du poète. Des symboles naturels à déchiffrer.</p> <p>Diversité ou malaise de l'homme : le <i>mal de vivre</i> ou <i>mal du siècle</i> romantique. Le <i>bovarysme</i>. Les conditions de vie du peuple dans les romans de Zola. Le <i>spleen</i> baudelairien. Diversité comme condition nécessaire pour la poésie.</p> <p>La littérature au féminin: le féminisme <i>ante litteram</i> de Mme De Staël. La figure féminine dans le roman de Flaubert, dans les poèmes de Baudelaire. La perspective de Simone de Beauvoir.</p> <p>Le Voyage : en Italie des romantiques. Le voyage physique et spirituel de Baudelaire. Le voyage par la mémoire de Proust. Le voyage du migrant.</p> <p>L'engagement à faveur des droits de l'homme : l'engagement de Hugo, Lamartine. La dénonciation sociale de Hugo et Zola. L'exploitation des travailleurs, des femmes et des enfants. L'engagement existentialiste, la révolte de Camus. Engagement et condition féminine.</p> <p>L'Amour : pour la nature, pour Dieu, pour une femme, pour la patrie. Amour spirituel, charnel, fraternel. L'Amour qui permet d'atteindre l'Idéal et/ou de tomber dans le <i>spleen</i>. Amour perdu, emporté par le temps.</p> <p>La Mort : expérience universelle de la douleur, d'un être cher, comme punition de l'ambition sociale, en solitude, dernier « voyage » et recherche du « nouveau », effet d'une guerre.</p> <p>Sujets de conversation :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les années Covid Discussion en cercle sur l'expérience de la pandémie et confrontation autour de notre vécu personnel (gestion de l'angoisse, relations affectives, les études en distanciel)

	<p style="text-align: center;">DOCENTE: VINCENZA MORANA</p> <p style="text-align: center;">DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Migration et Jeunes, à travers le film <i>Io, Capitano</i> de Matteo Garrone Commentaire du film, sa trame, les personnages principaux et les relations entre eux. Réflexion sur le thème de la migration des mineurs et des épreuves qui y sont associées, le voyage comme moment de maturation • Des femmes contre la guerre En lien avec l'actualité au Proche Orient (conflit Gaza/Israël), écoute/compréhension de l'interview à Hanna Assouline. Mouvement Les Guerrières de la Paix, pour un dialogue entre palestiniens et israéliens qui parle des femmes. • Un poème/une chanson contre la guerre <i>Le Déserteur</i>, de Boris Vian Écoute/compréhension et lien avec le contexte historique • Présentation de Missak Manouchian et Joséphine Baker au Panthéon L'un, arménien, résistant communiste contre l'Occupation nazie et poète, a donné sa vie pour la Libération de la France L'autre, afro-américaine naturalisée française, artiste, résistante et militante des droits civils, contre l'Apartheid aux USA. <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Simulation d'entretien d'embauche. <p>Dopo il 15 maggio 2024 :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Écrire un CV et une lettre de motivation
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Uso costante della lingua francese. • Intervento della conversatrice madrelingua. • Lavoro collettivo in classe. • Lavoro individuale di riorganizzazione e sistematizzazione a casa.

	DOCENTE: VINCENZA MORANA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE
METODOLOGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro personalizzato attraverso esercizi di varia tipologia, (analisi del testo guidate e/o strutturate, composizioni su un tema, testi argomentativi, redazione di PLAN e di mappe concettuali) • Approccio comunicativo e metodo “azionale”. • Lezioni dialogate, alternate a lezioni frontali, con partecipazione attiva degli studenti. • Lezioni con uso di sussidi audiovisivi. <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia induttiva, con attività pratiche che hanno condotto gli allievi alla soluzione di problemi e all'acquisizione di conoscenze ("imparare facendo"). • Metodologia comparativa e di relazione. • Metodologia della Ricerca. • Apprendimento cooperativo e lavori di gruppo • Pedagogia dell'errore: analisi degli errori e correzioni collettive per fissare e consolidare abilità e conoscenze.
VERIFICHE	TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui e/o <i>exposés</i> dei lavori individuali e/o di gruppo • Questionario a scelta multipla (QCM) e V/F. • Analisi del testo guidata. • Relazione scritta e orale su libri letti. • Verifiche strutturate e non strutturate, soggettive e oggettive. • Conversazioni per la verifica degli apprendimenti. NUMERO DI VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> • Quattro verifiche scritte (due al primo, due al secondo quadrimestre) • Verifiche orali formative, continue, sommative (almeno due per quadrimestre).
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Dizionario bilingue e dizionario monolingue. • Appunti, mappe concettuali, schemi

	<p>DOCENTE: VINCENZA MORANA</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Video <i>Youtube</i> • Film in V.O. • Interviste • Canzoni e testi poetici • Testi letterari in prosa e in versi come specificato in programma • Piattaforme <i>Moodle</i>, <i>Whatsapp</i>, registro elettronico e bacheca di Argo-Didup • Software: <i>PowerPoint</i> e <i>Word</i> <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manuali di storia della letteratura e antologia: M.-C. Jamet, P. Bachas, M. Malherbe, E. Vicari, <i>Plumes</i> voll.1 et 2, DeA Scuola – Valmartina <p>Per l'approfondimento grammaticale e linguistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AAVV, <i>France Vlog 2</i>, Pearson – Lang edizioni • S. Zaouya con C. Nobili, <i>La grammaire en capsules</i>, Loescher editore

	<p>DOCENTE: Cinzia Di Franco</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una discreta conoscenza della letteratura spagnola dell'Ottocento e della prima metà del Novecento, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi. I discenti sono perfettamente in grado di saper leggere, comprendere, interpretare e analizzare i testi letterari proposti e sanno contestualizzare i testi cogliendone gli influssi e i condizionamenti del tempo. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione utilizzando la lingua spagnola per differenti scopi comunicativi. La maggior parte degli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono generalmente accostati con un certo interesse al dialogo formativo, rispondendo con sollecitudine alle proposte educativo-didattiche del docente e raggiungendo un livello di conoscenza adeguato e, in alcuni casi, buono degli argomenti trattati.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>La classe mediamente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. • Produrre testi orali e scritti con una certa chiarezza logica e lessicale. • Leggere e capire testi scritti prodotti per scopi diversi, selezionati sia tra il materiale autentico di uso quotidiano che tra i testi letterari. • Reperire le informazioni esplicite e implicite di un testo e inferire il significato di vocaboli nuovi partendo dal contesto. • Comprendere ed interpretare brani letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa. • Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e discipline affini. • Operare confronti tra le civiltà straniere studiate e la propria. • Sintetizzare cercando di rielaborare in modo personale i brani letti. • Conoscere i principali fenomeni storici e sociali della letteratura spagnola tra Ottocento e Novecento. • Rielaborare in modo chiaro le informazioni.
<p>COMPETENZE</p>	<p>La competenza comunicativa risulta efficace per la maggior parte degli alunni, anche se per alcuni dei discenti non è sempre lineare. Per un gruppo di allievi si evidenzia una soddisfacente e pertinente capacità rielaborativa degli argomenti studiati, mentre per altri l'elaborazione risulta orientata verso una ripetizione mnemonica e una sintesi parziale dei contenuti.</p>

	<p>DOCENTE: Cinzia Di Franco</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare in modo critico gli articoli 33 e 34 della Costituzione italiana a confronto con l'art. 27 della Costituzione spagnola per avviare una riflessione sul concetto di "democrazia". - ODS n. 4: educación de calidad. - La violencia de género. <p>Livello di competenze e conoscenze raggiunto sufficiente.</p> <p>Gli alunni conoscono la struttura della Costituzione dello Stato italiano e della Costituzione dello Stato spagnolo, individuando le analogie e differenze. Sanno analizzare gli articoli 33 e 34 della Costituzione italiana a confronto con l'art. 27 della Costituzione spagnola, riflettendo sui principi fondamentali di questi articoli.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p><i>Vengono indicati, di seguito, gli autori e/o le correnti. Si rinvia al programma dettagliato.</i></p> <p>El Romanticismo</p> <p>Poesía</p> <p>José de Espronceda, <i>El Estudiante de Salamanca</i> y <i>La Canción del Pirata</i>.</p> <p>Gustavo Adolfo Bécquer, <i>Rima LIII</i>, <i>Los ojos verdes</i>.</p> <p>Prosa</p> <p>Mariano José de Larra, <i>Un reo de muerte</i>.</p> <p>Teatro</p> <p>Duque de Rivas, <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i>.</p> <p>José Zorrilla y Moral, <i>Don Juan Tenorio</i>.</p> <p>El Realismo</p> <p>Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i>.</p>

	<p>DOCENTE: Cinzia Di Franco</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</p>
	<p>Leopoldo Alas Clarín, <i>La Regenta</i>.</p> <p>El Modernismo y la Generación del 98</p> <p>Rubén Darío, <i>Sonatina</i>.</p> <p>Juan Ramón Jiménez, <i>Platero y yo</i>.</p> <p><i>Vino, primavera, pura</i>.</p> <p><i>El Viaje definitivo</i>.</p> <p>Antonio Machado, <i>Una noche de verano</i></p> <p><i>Caminante no hay camino</i></p> <p><i>El crimen fue en Granada</i></p> <p>Miguel de Unamuno, <i>Niebla</i>.</p> <p>Novacentismo, Vanguardias y Generación del 27.</p> <p>Federico García Lorca, <i>Poeta en Nueva York: La Aurora</i>.</p> <p><i>La Casa de Bernarda Alba</i>.</p> <p><i>Romancero gitano: romance sonámbulo</i>.</p> <p>La literatura del exilio.</p> <p>Rafael Alberti, <i>Si mi voz muriera en tierra</i>.</p> <p><i>Se equivocó la paloma</i>.</p> <p>La inmediata posguerra</p> <p>La vida en la época franquista: las carillas de racionamiento y la cocina de aprovechamiento.</p>
STRATEGIE	<p>Lo studio della lingua spagnola è stato centrato sul suo uso comunicativo, per cui l'azione didattica ha mirato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base. Per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa gli studenti sono stati invitati ad usare la lingua spagnola in classe. Il lavoro è stato proposto sotto forma di lezione frontale, lavoro a coppie, di gruppo, cercando di favorire la</p>

	<p>DOCENTE: Cinzia Di Franco</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</p>
	<p>partecipazione degli studenti. Per quanto concerne la letteratura si è cercato di scegliere per ogni autore brani rappresentativi volti ad illustrare uno o più aspetti caratterizzanti dell'autore, il gusto e la sensibilità dell'epoca e il collegamento alle tematiche dei percorsi pluridisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe. L'analisi delle epoche studiate e dei brani antologici scelti è stata accompagnata da attività volte a facilitare la comprensione dei contenuti, a guidare gli studenti nell'organizzazione di dati ed osservazioni personali e a potenziare la loro padronanza della lingua.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica <i>formativa</i> in itinere, sistematica e periodica, ha fatto uso di interrogazioni formali, colloqui in lingua all'interno del gruppo classe, test di vario tipo. Per la verifica <i>sommativa</i> sia scritta che orale, si è proceduto con un congruo numero di colloqui individuali, di comprensioni del testo a risposta aperta e di produzioni scritte per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF di Istituto e alle apposite griglie elaborate dai docenti nel dipartimento di lingue, seguendo le linee guida del MIM.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto non solo degli obiettivi didattici specifici raggiunti, ma ha avuto cura di rilevare i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'attenzione, la puntualità nell'esecuzione delle consegne assegnate, la partecipazione al dialogo formativo.</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - José de Espronceda: Fragmento de <i>El Estudiante de Salamanca: Segundo Don Juan Tenorio</i>, vv. 1-40 - José de Espronceda: <i>La Canción del Pirata</i> - Gustavo Adolfo Bécquer: <i>Rima LIII, Los ojos verdes.</i> - Duque de Rivas: <i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i>, escena octava - José Zorrilla y Moral: <i>Don Juan Tenorio</i>, vv. 1-25 - Mariano José de Larra: <i>Un reo de muerte</i>, Revista mensajero n 30, 30 de marzo de 1835 - Benito Pérez Galdós: <i>Fortunata y Jacinta</i>, fragmentos del capítulo III, capítulo VII, capítulo IX, <i>Una escena reveladora. Artículo sobre Galdós el garbancero.</i> - Leopoldo Alas "Clarín": <i>La Regenta</i>, fragmento del capítulo XIII

	<p>DOCENTE: Cinzia Di Franco</p> <p>DISCIPLINA: LINGUA e CULTURA SPAGNOLA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> - Rubén Darío: <i>Sonatina</i> - Antonio Machado: <i>Una noche de verano</i> de Campos de Castilla. - Antonio Machado: <i>Caminante, no hay camino</i> - Antonio Machado: <i>El Crimen fue en Granada</i> - Juan Ramón Jiménez: <i>Platero y yo</i>. - Juan Ramón Jiménez: <i>Vino, primavera, pura</i> - Juan Ramón Jiménez: <i>El viaje definitivo</i>. - Miguel de Unamuno: <i>Niebla</i>, capítulo XXXI - Federico García Lorca: <i>La Aurora</i> de Poeta en Nueva York. - Federico García Lorca: <i>Romancero gitano: romance sonámbulo</i> - Federico García Lorca: <i>La casa de Bernarda Alba, Acto I y Acto III</i> - Rafael Alberti: <i>Si mi voz muriera en tierra</i> - Rafael Alberti: <i>Se equivocó la paloma</i> - Constitución italiana en comparación con la Constitución de 1978: artículos ref. a la educación: Constitución italiana artículos 33 y 34 en comparación con el artículo 27 sobre educación de la Constitución española. - Agenda 2030. ODS: n. 4 Educación de calidad. - La violencia de género. - Redacción del C.V. en español y la carta de presentación. <p>Libri di testo:</p> <p>Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, <i>ConTextos literarios</i>, Zanichelli.</p>

	DOCENTE: LAURA ALONGI DISCIPLINA: Filosofia
PECUP DISCIPLINARE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina ➤ Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi (l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico) ➤ Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storicoculturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede ➤ Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline ➤ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenza dell'ambito specifico della riflessione filosofica e dell'identità della filosofia in rapporto alle altre forme del sapere; ➤ conoscenza del lessico specifico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; ➤ conoscenza dei principali sviluppi del pensiero filosofico contemporaneo da Fichte a Freud
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ saper utilizzare la terminologia specifica e le categorie proprie della tradizione filosofica; ➤ saper esporre correttamente e coerentemente le tesi fondamentali degli autori o le correnti di pensiero, individuando i problemi oggetto di riflessione; ➤ saper operare confronti tra le diverse prospettive teoriche; ➤ saper organizzare autonomamente i contenuti di studio, producendo sintesi ragionate e/o schemi.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ capacità di utilizzare gli strumenti concettuali appresi per affrontare problematiche nuove; ➤ capacità di produrre personali considerazioni sui contenuti di studio, dimostrando un sempre maggiore esercizio del pensiero critico e lo sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione; ➤ capacità di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline, sia dell'area umanistico-letteraria sia di quella scientifica.

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo; l'Idealismo etico di J. G. Fichte e l'Idealismo estetico di F. W. J. Schelling nelle loro linee generali ➤ ➤ G.W.F. Hegel: idealismo logico e Fenomenologia della coscienza ➤ A. Schopenhauer ➤ Il dibattito sull'hegelismo (Destra e Sinistra hegeliane); <p>-K. Marx: materialismo storico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Positivismo nelle sue linee generali - La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze: F. Nietzsche; - S. Freud: inconscio e crisi del soggetto - Carteggio Freud Einstein <p>Percorso di Ed.Civica: art.2 e 3 della Costituzione e diritti umani</p> <p><i>Per l'esposizione dettagliata dei contenuti affrontati, si rimanda al programma finale.</i></p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale per l'esposizione dell'argomento e la problematizzazione dei nodi teorici ➤ Lezione partecipata con discussioni aperte al gruppo-classe ➤ Uso della lavagna, per la schematizzazione di alcuni percorsi concettuali ed argomentativi ➤ Esercizi di verifica dal testo in classe e confronto sulle soluzioni proposte <p>E' mancato, purtroppo, il tempo per integrare l'analisi del pensiero dei filosofi con la lettura di brani antologici, ma gli alunni hanno potuto, almeno in parte, riconoscerne i rispettivi caratteri distintivi - sul piano concettuale e stilistico - attraverso le citazioni dalle loro opere riportate nei paragrafi espositivi del libro di testo.</p>
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Colloqui individuali e di gruppo ➤ Prove scritte con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta; breve trattazione sintetica;)

	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi compiuti da ogni alunno rispetto alla sua situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, oltre che, naturalmente, dell'effettivo livello di preparazione conseguito. Si è cercato di valorizzare ogni successo registrato, al fine di motivare i ragazzi a rendersi sempre più attivi nella rielaborazione personale dei contenuti. In generale, la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati, in misura diversa secondo i casi. Un gruppo di alunni si è distinto per la partecipazione attiva, la disponibilità all'approfondimento delle questioni filosofiche, la costanza nello studio, l'attitudine alla riflessione astratta ed alla rielaborazione personale dei contenuti. Un secondo gruppo ha mostrato interesse verso la maggior parte dei contenuti affrontati, si è impegnato per adeguare il metodo di studio all'approccio critico richiesto dalla disciplina ed ha curato la preparazione in modo regolare, anche se non sempre approfondito. Altri alunni, infine, sono stati meno costanti nella partecipazione e nell'impegno, cosicché la preparazione non è stata sempre rispondente alle loro effettive capacità.</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Schemi; esposizioni sintetiche ad integrazione del manuale.</p> <p>Libro di testo: "Con-filosofare" di Abbagnano-Fornero, voll.2B e 3A, PARAVIA</p>

	<p>DOCENTE: MARIA AUSILIATRICE ANZALONE</p> <p>DISCIPLINA: MATEMATICA</p>
CONOSCENZE	Conoscere e applicare i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dei contenuti • Uso del lessico specifico • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e dell'analisi matematica
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • classificare e determinare l'insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale • calcolare limiti di semplici funzioni algebriche • calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche • studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali • leggere un grafico cartesiano • utilizzare terminologia e simboli della disciplina
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Insiemi numerici e funzioni.</u> <p>Funzioni reali di variabile reale. Funzioni pari o dispari. Dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Segno di una funzione razionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Limiti e continuità di una funzione</u> <p>Il concetto intuitivo di limite. Le forme indeterminate $\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.</p> <p>Asintoti orizzontali, obliqui, verticali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Derivata di una funzione</u> <p>Il rapporto incrementale e la definizione di derivata. Significato geometrico di derivata. Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Massimi, minimi e flessi</u> Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione razionale. Funzioni crescenti e decrescenti. Concavità di una curva e punti di flesso. • <u>Studio del grafico di una funzione razionale</u> Studio di funzioni razionali intere e fratte e rappresentazione del loro andamento.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata/interattiva • Attività di gruppo • Esercitazioni guidate
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate • Quesiti a risposta aperta • Interrogazioni orali
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Libri di testo:</p> <p>Bergamini, Barozzi, Trifone</p> <p>Matematica azzurro, terza edizione - Zanichelli</p>

	<p>DOCENTE: MARIA AUSILIATRICE ANZALONE</p> <p>DISCIPLINA: FISICA</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni elettrici e campo elettrico • Corrente elettrica e circuiti • Fenomeni magnetici e campo magnetico
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie. • Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse. • Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. • Risolvere problemi utilizzando le opportune strategie e strumenti di calcolo.
<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni elettrici e magnetici. • Comprendere i concetti di interazione e di campo • Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica • Conoscere le leggi di Ohm e risolvere semplici circuiti • Conoscere i principali fenomeni magnetici • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva

	<p>DOCENTE: MARIA AUSILIATRICE ANZALONE</p> <p>DISCIPLINA: FISICA</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Cariche elettriche. Elettrizzazione. Legge di Coulomb • Campo elettrico e potenziale • Condensatori • Intensità di corrente. Circuiti elettrici. Resistori. Leggi di Ohm. • Effetti della corrente elettrica. Potenza dissipata. • Fenomeni magnetici. • Robert Oppenheimer. Fissione e fusione. Il funzionamento della bomba atomica.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni dialogate/interattive • Esercitazioni guidate • Video su teoria ed esercizi • Esperienze in laboratorio
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e semistrutturate • Quesiti a risposta aperta • Interrogazioni orali
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Libri di testo: Fabbri –Masini</p> <p>Fisica Storia realtà modelli</p> <p>SEI</p>

	<p>DOCENTE: Scalia Gaspare DISCIPLINA: Storia dell'arte</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<p>La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. Il neoclassicismo Il romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese Il neogotico e il giardino romantico. Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte. La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura en plein air; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere. Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura. L'art Nouveau Le Avanguardie storiche del primo novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale; le principali tecniche espressive-pittoriche e materiali utilizzati Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia. L'architettura degli anni Venti, l'architettura organica (F.L.Wright), l'architettura razionale (Le Corbusier).</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto la pittura accademica e quella delle avanguardie. Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli mettere a confronto con quelli dell'ottocento Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche Analizzare nelle opere della Pop art americana gli oggetti, le immagini simboliche riferite alla società consumistica</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Lo studente alla fine del triennio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. -utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari. -utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione

	DOCENTE: Scalia Gaspare DISCIPLINA: Storia dell'arte
	<p>architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche relative all'immagine.</p> <p>-conoscere i Beni artistici e ambientali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio</p>
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<p>Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p>
CONTENUTI	<p><u>Neoclassicismo</u>- Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Monumento funebre a Maria Giustina D'Austria.</p> <p>Jacque-Louis David: Giuramento degli Orazi. La morte di Marat.</p> <p><u>Romanticismo</u>- Gericault: La zattera della Medusa. L'alienata.</p> <p>Delacroix: La libertà che guida il popolo. Hayez: Il bacio.</p> <p><u>Realismo</u>- Courbet: Gli Spaccapietre. L'atelier del pittore.</p> <p><u>Impressionismo</u>- Manet: La colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies Bergere.</p> <p>Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle nifee. La colazione sull'erba.</p> <p>Degas: Lezioni di danza. L'assenzio. Renoir: Moulin de la Galette.</p> <p><u>Post-Impressionismo</u>- Cezanne: La casa dell'impiccato. I giocatori di carte.</p> <p>Van Gogh: I mangiatori di patate. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi.</p> <p><u>Puntinismo</u>- Georges Seurat: Una dimanche après-midi. Gauguin Paul: Il Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.</p> <p><u>Art Nouveau</u>- Klimt: Il Bacio.</p> <p><u>I Fauves</u>- Matisse: La stanza rossa. La danza.</p> <p><u>Espressionismo</u>- Munch: Il Grido.</p> <p><u>Cubismo</u>- Picasso: Poveri in riva al mare. Les demoiselles d'Avignon. Guernica.</p> <p><u>Architettura orazionale e organica</u>- Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. L'unità dell'abitazione. Wright: Casa sulla cascata.</p> <p><u>Futurismo</u>- Boccioni: La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio. Marinetti: Il manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone.</p> <p><u>Dadaismo</u>- Duchamp: Fontana.</p>

	DOCENTE: Scalia Gaspare DISCIPLINA: Storia dell'arte
	<p><u>Surrealismo</u> -Dali: La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape. Costruzione molle. Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.</p> <p><u>Pop Art</u>- Warhol: Green coca-cola.</p> <p>Non tutti i contenuti a tutt'oggi sono stati svolti e pertanto possono subire dei cambiamenti- A giugno sarà presentato il programma svolto nell'anno scolastico 2023/24.</p>
STRATEGIE	<p>Lezione esplicativa, informativa e dialogata.</p> <p>Lettura, analisi e interpretazione di opere d'arte</p>
VERIFICHE	<p>Vista la complessità dei testi artistici si è reso necessario verificare il continuo e graduale processo di apprendimento attraverso l'abituale pratica del colloquio orale.</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali, visite guidate a musei e mostre.</p> <p>Libri di testo: ITINERARIO NELL'ARTE; CRICCO –DI TEODORO VOL.3</p>

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

DOCENTE RITA TODARO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscono le caratteristiche generali dei composti organici • Conoscono struttura e funzioni delle biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine • Conoscono il metabolismo cellulare • Conoscono struttura e funzioni degli acidi nucleici • Conoscono le caratteristiche e la genetica di batteri e virus • Conoscono la tecnologia del DNA ricombinante e le biotecnologie • Conoscono la struttura interna della Terra e le principali teorie e fenomeni che riguardano la dinamica endogena della Terra • Conoscono fenomeni vulcanici e fenomeni sismici e i rischi connessi • Conoscono la terminologia specifica del linguaggio scientifico
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare concetti chiave • Interpretare le informazioni e rielaborarle in modo personale • Analizzare, sintetizzare, costruire schemi e mappe concettuali • Utilizzare la terminologia specifica della disciplina • Descrivere e interpretare fenomeni, processi, tecniche, metodi, individuando analogie e differenze, cause e conseguenze
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper effettuare connessioni logiche • Individuare collegamenti e stabilire relazioni • Acquisire e interpretare informazioni • Formulare ipotesi, verificare, trarre conclusioni • Riconoscere nell'esame dei fenomeni e processi studiati le variabili essenziali, il loro ruolo e le reciproche relazioni • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale • Individuare e comprendere i processi di evoluzione e trasformazione • Utilizzare le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dall'interazione Uomo-Natura • Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze Naturali
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva • Sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso lo sviluppo di competenze riguardanti la valorizzazione e la tutela dell'ambiente

	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza dei cambiamenti climatici attraverso la riflessione di cause, effetti ed azioni per contrastare il riscaldamento globale
<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>	<p>MODULO 1 : BIOMOLECOLE, DIETA MEDITERRANEA E SOSTENIBILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche dei composti organici. Il ruolo centrale del carbonio ▪ Alcol etilico e rischi che derivano dall'abuso sulla nostra salute ▪ Polimeri e materie plastiche. Le microplastiche e il loro impatto ambientale ▪ Le basi della biochimica. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi e proteine, enzimi. Struttura e funzioni ▪ Dieta mediterranea: caratteristiche, benefici, sostenibilità, impatto ambientale degli alimenti. La doppia piramide alimentare e ambientale della Dieta mediterranea ▪ Decalogo per un'alimentazione sostenibile e lotta allo spreco <p>MODULO 2 : METABOLISMO CELLULARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Reazioni di sintesi e reazioni di demolizione ▪ Confronto tra fotosintesi clorofilliana e respirazione cellulare ▪ Struttura e funzione dell'ATP, un composto ad alta energia ▪ Demolizione del glucosio: glicolisi e respirazione cellulare ▪ I processi di fermentazione: fermentazione alcolica e fermentazione lattica <p>MODULO 3 : STRUTTURA E FUNZIONE DEGLI ACIDI NUCLEICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura e funzione degli acidi nucleici. I nucleotidi ▪ La scoperta della struttura a doppia elica del DNA ▪ La duplicazione semiconservativa del DNA ▪ La sintesi proteica: trascrizione e traduzione. Ruolo degli RNA ▪ Il genoma umano: sequenze ripetute, geni regolatori, geni codificanti e DNA non codificante <p>MODULO 4 : GENETICA DI BATTERI E VIRUS E BIOTECNOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le caratteristiche dei batteri e loro classificazione ▪ Lo scambio di materiale genetico tra batteri. I plasmidi ▪ I virus: ciclo vitale e classificazione ▪ La scoperta degli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante ▪ La tecnica dell'elettroforesi su gel e la reazione a catena della polimerasi (PCR) ▪ Le applicazioni delle biotecnologie in ambito medico e agroalimentare. Organismi geneticamente modificati

	<p>MODULO 5 : LA DINAMICA ENDOGENA (CLIL) INSIDE THE EARTH</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Wegener’s continental drift theory ▪ The internal structure of the Earth: crust, mantle and core ▪ Convective cells in the asthenosphere ▪ Plate tectonics theory ▪ Plate boundaries: earthquakes and volcanic eruptions
<p>STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni dialogate e interattive ▪ Conversazioni guidate e dibattiti ▪ Cooperative learning ▪ Condivisione e utilizzo di materiale e risorse digitali sulla piattaforma Moodle dell’Istituto
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloqui orali aperti al gruppo classe ▪ Colloqui orali individuali ▪ Dibattiti ▪ Test e d esercizi
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI PER L’ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dieta mediterranea e sostenibilità dal sito della Fondazione Veronesi • Documento della Conferenza internazionale sul clima COP 28 • Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA • Articoli scientifici, letture e risorse digitali tratti dal sito del Ministero della salute e da riviste scientifiche <p>Libro di testo: H.Curtis, S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini Percorsi di Scienze Naturali Zanichelli ISBN 978 8808 71333 9</p>

	<p>DOCENTE: GIUSEPPA TARALLO</p> <p>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>
<p>CONOSCENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema scheletrico: la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa. • Lo scheletro assile e lo scheletro appendicolare. • Le articolazioni. • Paramorfismi e dismorfismi. • Il sistema muscolare: • muscoli lisci e muscoli striati. • Il meccanismo di produzione energetica; le vie di produzione di ATP. • Apparato cardiocircolatorio. • Apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico. • Il sistema endocrino ed ormoni ad esso legati. • Il sonno e la sua importanza. • I rischi della sedentarietà; la carenza di movimento. • Il movimento come prevenzione. • Le endorfine. • Mente e corpo. • Alimentazione: i principi nutritivi; il fabbisogno energetico, plastico, bioregolatore, idrico. • Il metabolismo. • I disturbi dell'alimentazione. • Il sistema nervoso. • I cambiamenti a livello cerebrale negli adolescenti tra fragilità e potenzialità . • Le leggi dell'auxologia : alternarsi di turgor e proceritas. • Doping e le sostanze comunemente usate. • Droghe legali e non. • Le donne e lo sport.

	<p>DOCENTE: GIUSEPPA TARALLO</p> <p>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sport nel tempo: cenni storici. • Le Olimpiadi. • La tutela dello sport nel diritto italiano • Ordinamento sportivo in Italia • Gli enti dell'ordinamento sportivo italiano e internazionale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Ha la capacità di applicare le conoscenze acquisite. • Sa come fare per portare a termine compiti e risolvere problemi. • Sa usare il pensiero intuitivo e creativo. • Sa mettere in pratica anche con l'uso di attrezzi quanto descritto. • Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi. • Esegue correttamente le combinazioni proposte. • Elabora risposte motorie efficaci. • Individua errori di esecuzione (autovalutazione). • Riconosce le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche. • Sa come assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni. • Sa acquisire e interpretare l'informazione. • Sa imparare a comunicare e a progettare. • Sa agire in modo responsabilità.

	<p>DOCENTE: GIUSEPPA TARALLO</p> <p>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa interpretare le informazioni. • Sa individuare collegamenti e relazioni. • Sa individuare i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorare. • È in grado di applicare i metodi di incremento delle capacità condizionali. • Sa utilizzare le strategie di gioco. • Sperimenta i diversi ruoli e le relative responsabilità anche in giuria. • Rielabora il linguaggio espressivo e sperimenta tecniche espressive comunicative in lavori di gruppo. • Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico fisico.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</p>	<p>Analizzare in modo critico alcune parti della Costituzione per avviare una riflessione sul concetto di democrazia.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Modulo 1: Potenziamento delle capacità condizionali: Resistenza, forza, velocità, mobilità articolare.</p> <p>Modulo 2: Sviluppo delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, coordinazione oculo manuale, equilibrio).</p> <p>Modulo 3: Conoscenza e pratica delle attività sportive (giochi di squadra: pallavolo).</p> <p>Modulo 4: Espressività corporea e dinamiche di gruppo (presa di coscienza del corpo).</p> <p>Modulo 5: Benessere e sicurezza, educazione alla salute. Il corpo e le sue funzioni (il corpo umano, problematiche giovanili, educazione</p>

	<p>DOCENTE: GIUSEPPA TARALLO</p> <p>DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • alimentare).
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). • Lezione interattiva (discussioni a tema, in forma collettiva) • Lezione multimediale (utilizzo di video) • Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) • Lettura e analisi diretta dei testi • Problem solving (definizioni collettive) • Esercitazioni pratiche • Peer education • Debate
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIA Verifiche orali. Verifiche pratiche. Dibattiti</p> <p>NUMERO DI VERIFICHE Mensili</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Libri di testo: G.Fiorini. S.Bocchi. S.Coretti. E. Chiesa. Marietti, <i>In movimento</i>, Scuola</p>

DISCIPLINA: Religione cattolica	
DOCENTE: Francesco Di Tora	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare un linguaggio specifico. • Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso della scienza. • Raggiungere un adeguato senso storico-critico di analisi e valutazione di certe problematiche. • Maturare la consapevolezza dell'importanza delle scelte responsabili.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni. • Il rapporto fede-scienza. • La riflessione attuale sui temi di Bioetica maggiormente dibattuti nella nostra società (eutanasia, aborto, statuto dell'embrione, ogm). • Documenti del Magistero relativi e pensiero delle varie religioni.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • brainstorming • Lezione frontale. • Lavoro di ricerca di fonti anche in rete. • Dibattito. • Conversazioni guidate. • lavori di gruppo
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui. • Verifica orale. • Elaborati. • Quesiti a risposta aperta e chiusa.
TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Testi specialistici sulla Bioetica, Documenti del Magistero della Chiesa, libro di testo, siti internet Utilizzo di documenti di tipo specialistico e scientifico e del Magistero della Chiesa.
Libro di testo	Tutti i colori della vita edizione blu –L. Solinas; <i>SEI</i>

PERCORSI TRASVERSALI MULTIDISCIPLINARI

Il C.d.C. ha individuato le seguenti tematiche pluridisciplinari, che sono state sviluppate nelle varie discipline in vista dell'esame di Stato:

- 1) La libertà
- 2) Sogno e follia
- 3) La relazione Uomo/Natura, alimentazione e sostenibilità
- 4) Identità
- 5) Il lavoro
- 6) Il male di vivere e la ricerca della felicità
- 7) Il viaggio: migrazioni, integrazioni, emarginazione
- 8) La memoria e il tempo
- 9) Le figure femminili nella cultura e nella società
- 10) La guerra

CLIL: CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

La metodologia CLIL, apprendimento integrato di lingua e contenuti, si riferisce, all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera. Si tratta, in pratica, di usare le lingue per imparare e, contemporaneamente, di imparare a usare le lingue, ossia, comunicare.

La finalità didattica principale è quella di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Questo tipo di abilità risulterà preziosa per i nostri studenti, futuri cittadini europei, che dovranno conoscere e saper operare in almeno due lingue comunitarie e che si vedono già abitanti del "villaggio globale" attraverso i progetti dell'UE e con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (Internet).

Attraverso la metodologia CLIL, la lingua straniera diventa veicolo di conoscenze, lingua "viva", motivante per lo studente, aumentando la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. Infine, ma non meno importante, gli studenti comprenderanno che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere e non un'astratta entità di regole grammaticali.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare la competenza nella LS, incrementando lessico, fluidità espositiva, ed efficacia comunicativa;
- Creare occasioni di uso "reale" della LS stimolando le abilità cognitive e di ragionamento autonomo, porre domande, esprimere un'opinione personale;
- Implementare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS;
- Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere.

Nei licei linguistici la riforma prevede già dal terzo anno l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, pertanto il consiglio di classe, avvalendosi dei docenti che hanno acquisito la specializzazione linguistica e metodologica, ha programmato i seguenti moduli CLIL:

3° anno Scienze naturali (Prof.ssa R. Todaro)

Modulo svolto: Cell cycle, reproduction, DNA replication and mitosis.

4° anno Scienze naturali (Prof.ssa R. Todaro)

Modulo svolto: Human nutrition and Mediterranean diet.

5° anno Scienze naturali (Prof.ssa R. Todaro)

Modulo svolto: **INSIDE THE EARTH**

- Wegener's continental drift theory
- The internal structure of the Earth: crust, mantle and core
- Convective cells in the asthenosphere
- Plate tectonics theory
- Plate boundaries: earthquakes and volcanic eruptions

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PCTO

In conformità alla L. 107/2015 e successive integrazioni, la classe **5 K** ha svolto un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) triennale.

Nell'anno scolastico 2021/22 il consiglio della classe 3 Z, (vecchia denominazione del corso, diventato nell'anno 22/23 corso K) in linea con il curriculum scolastico e le materie di indirizzo, ha aderito al progetto PCTO "**Digital Culture**", ideato e proposto dall' Associazione "Stili di vita" e coordinato dal tutor esterno Dott. Francesco Sanfilippo, Presidente dell' Associazione.

Le finalità del progetto sono state l'insegnamento dei principi del giornalismo libero e lo sviluppo della capacità di riflessione critica dei discenti. Il lavoro è stato finalizzato a migliorare la capacità di scrittura e lettura obiettiva dei fatti riportati dai giornali, a sviluppare lo spirito critico e costruttivo degli allievi e a migliorare le loro competenze linguistiche con una ricaduta positiva anche nel rendimento scolastico.

Il corso prevedeva un primo modulo teorico, nel quale è stato spiegato come costruire un testo giornalistico, come manipolare uno esistente, come acquisire le informazioni facendo differenza tra le fonti dirette e quelle indirette e come realizzare un'intervista e un comunicato-stampa. Gli alunni hanno imparato a migliorare la propria capacità di scrittura, esaminando e rielaborando testi, preparando pezzi, utilizzando il linguaggio giornalistico e le tecniche di intervista. Hanno imparato altresì a distinguere le notizie basate sui fatti e quelle derivanti da voci incontrollate, nonché i programmi per gestire un blog o per inserire gli articoli nei giornali on line che rappresentano, oggi, gli strumenti comunicativi di più ampia diffusione rispetto al modello cartaceo. Vista la prevalenza di termini inglesi, gli studenti del liceo linguistico sono stati favoriti nell'approfondire il linguaggio settoriale. Si è approfondito il corretto uso di strumenti multimediali quali gli *smartphone*, le fotocamere e le videocamere, per le necessità giornalistiche, come scegliere i video e le foto migliori e come scrivere le didascalie.

Nel secondo modulo gli studenti hanno avuto modo di conoscere l'etica e le regole che vigono nel mondo giornalistico. Rispettando in pieno lo spirito del PCTO, gli studenti hanno avuto la possibilità di portare avanti azioni concrete unendole ad un'approfondita formazione teorica. In ultima fase, il corso ha previsto la redazione di articoli, la produzione di *reportage* o la realizzazione di inchieste che sono state portate avanti in coppia con i compagni della classe 5^a sezione O; gli alunni e le alunne delle quinte hanno realizzato i suddetti lavori portando avanti un lavoro certosino di indagine su temi ben precisi, stabiliti di comune accordo, per poi relazionare al tutor esterno e al tutor interno che si è occupato di coordinare i lavori.

Per i dettagli su obiettivi e metodologie, nonché sulle inchieste realizzate, si rimanda all'**allegato n. 5**.

ATTIVITÀ E PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA e CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante la “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, visto il Decreto attuativo n.35 del 12.06.2020 e il relativo allegato A, il Consiglio di classe della 5 K del Liceo Linguistico ha elaborato, per l’A.S. 2023/2024, il progetto educativo relativo all’educazione civica dal titolo “**Diritti e Costituzioni**”.

Per i dettagli su monte ore impiegato da ciascuna disciplina, finalità, obiettivi trasversali di apprendimento, competenze attese, metodologia, valutazione e compito di realtà si rimanda all’**allegato n. 6**.

AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti hanno partecipato con impegno e profitto alle seguenti iniziative inerenti al proprio percorso di studi. Esse possono riassumersi come segue:

a.s. 2023/24

- 1) Film “Io capitano” presso il cinema *Rouge et Noir*
- 2) Film “Oppenheimer” presso il cinema *Rouge et Noir*
- 3) Musical in lingua originale inglese “Alice in Wonderland” presso il Teatro *Golden*
- 4) Incontro con l’associazione “Plastic free”
- 5) Film “C’è ancora domani” presso il cinema *Rouge et Noir*
- 6) Incontro con Giammaria Peretti nell’ambito del Progetto didattico per l’Orientamento "Empatia: sentire l’altro"
- 7) Spettacolo "La ventiduesima donna " con Angela Iantosca presso il cinema *Rouge et Noir*
- 8) Mostra “Palermo felicissima” presso palazzo Bonocore
- 9) Film in lingua originale francese “Persépolis”, presso il cinema *Rouge et Noir*
- 10) Film “Il delitto Matteotti” presso il cinema *Rouge et Noir*.
- 11) Pittura all’aria aperta al Foro Italico
- 12) Visita al Villino Florio e al Museo della Fotografia presso il villino Favalaro
- 13) Visita delle Chiese di S. Maria della Pietà, S. Teresa alla Kalsa e S. Caterina d’Alessandria
- 14) Visita al Museo di Zoologia “P. Doderlein”
- 15) Visita al Palazzo Reale
- 16) Visita al Museo Regionale “palazzo Abatellis”
- 17) Viaggio d’istruzione in Campania
- 18) Stage linguistico a Nizza (2 alunne)
- 19) Corso per la certificazione B2 Inglese o Spagnolo (alcuni alunni)

a.s. 2022/23

- 1) Incontro con l'attrice Pamela Villoresi - direttrice artistica del Teatro Biondo di Palermo –
- 2) Spettacolo in lingua originale inglese "Shakespeare in Palermo" presso il teatro S. Cecilia
- 3) Film "Dante" presso il cinema *Rouge et Noir*
- 4) Film in lingua originale francese "16 levers de soleil" presso il cinema "De Seta"
- 5) Film "La stranezza" presso il cinema *Rouge et Noir*
- 6) Incontri con gli esperti di Act!onaid: "Tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile" - Let's APP
- 7) Incontro con il Procuratore Capo di Palermo dott.re Maurizio De Lucia.
- 8) Partecipa alla manifestazione per la pace a cura dell'associazione "Biblioteca delle donne e Centro di consulenza legale "UDI PALERMO"
- 9) Incontro con Giammaria Peretti nell'ambito del Progetto : "Autostima riflessi di identità".
- 10) Film "Il figlio sospeso" presso il cinema *Rouge et Noir*
- 11) Incontro con i Medici dell'Associazione di Volontariato "Serena a Palermo", per il Progetto didattico nelle scuole sulla prevenzione delle neoplasie al seno
- 12) Spettacolo con Sara Cappello "Per rabbia e per amore" presso il Teatro Cantunera
- 13) Visita alla missione "Speranza e carità" fondata da Biagio Conte
- 14) Film in lingua originale francese "Play" presso i cantieri culturali della Zisa
- 15) Visita al museo archeologico nazionale di Reggio Calabria
- 16) Visita alla sezione di Anatomia Umana del Policlinico di Palermo.
- 17) Corso per la certificazione B2 Inglese, Francese o Spagnolo (alcuni alunni)
- 18) Stage linguistico a Salamanca (1 alunna)
- 19) Stage linguistico a Dublino (1 alunna)

a.s. 2021/22

- 1) Film in lingua originale francese "SANTA & Cie" di Alain Chabat presso il cinema "De Seta"
- 2) Partecipazione al seminario: "Media Education e Inclusione. Buone prassi per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo."
- 3) Partecipazione alla manifestazione "Una sciarpa per la pace"
- 4) Visita guidata in lingua francese del Museo Internazionale delle Marionette e spettacolo di Opera dei Pupi "a quinte aperte"
- 5) Film BELFAST in lingua inglese presso il cinema *Rouge et Noir*
- 6) Itinerario "La Palermo española"
- 7) Incontro sulla legalità nella sede di "Addio Pizzo".
- 8) Visita all'Orto Botanico di Palermo
- 9) Laboratorio "Metariflessioni attraverso l'arte, la scrittura creativa e il teatro" (alcuni alunni)
- 10) Realizzazione del video di pubblicità sociale sul cyberbullismo "Piume blu - ai posti di partenza... denuncia!" per la partecipazione al concorso "Onesti per lo sport".
- 11) Corso per la certificazione B1 e B2 Inglese (alcuni alunni)

ORIENTAMENTO

L'Università degli Studi di Palermo, in attuazione del Decreto ministeriale del 03 agosto 2022 n. 934 del MUR, ha organizzato, sulla base di accordi con le scuole, corsi di orientamento che hanno avuto l'obiettivo di aiutare ogni studente partecipante a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

I Progetti/Percorsi di Orientamento sono rientrati nel PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e PCTO -Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento -" (Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEu").

I corsi PNRR hanno avuto una durata di 15 ore, sono stati erogati in modalità mista (online/presenza).

L'università ha previsto un corso PNRR a cura del COT incentrato sull'orientamento universitario sulle soft skills, sugli interessi professionali, sugli sbocchi lavorativi dei corsi di studio, sulla metodologia allo studio in ambito universitario, sull'utilizzo di tecniche e strategie per favorire l'apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA) e sulle strategie per affrontare i test di accesso all'università.

Per favorire la complementarità delle iniziative, i progetti previsti sono stati PLS e POT:

- il Piano Lauree Scientifiche – PLS è previsto nell'ambito del Fondo Giovani (d.l. n. 105/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 170/2003, art. 1, co. 1, lett. e) 289/2021, allegato 3);
- i Piani per l'Orientamento e il Tutorato - POT (l. 232/2016, art. 1, co. 290 - 293, attuati dal d.m. 289/2021, allegato 3) sono intervenuti, di norma, in una fase successiva all'erogazione delle 15 ore di corso previste del PNRR per approfondire le tematiche già affrontate nei già menzionati corsi o per affrontare ulteriori tematiche caratterizzanti le classi di laurea del progetto presentato. Pertanto, i percorsi PNRR sono stati integrati con i laboratori PLS/POT, il cui catalogo è stato visionabile al link [PLS-POT - 2023-2024 - SCUOLE - PDF](#).

La coordinatrice di classe ha diviso per tipologia di interesse la classe in sottogruppi e ha informato *de visu* e su Argo gli allievi degli appuntamenti previsti dai vari dipartimenti universitari sia in sala teatro di Istituto che nelle varie sedi e date indicate. E' stata cura del docente tutor, prof. Di Tora, guidare successivamente gli alunni nell'utilizzo della piattaforma Unica e verificare gli inserimenti dei dati Intra/extra scolastici e del Capolavoro da parte degli alunni.

La classe ha svolto, inoltre, un congruo numero di ore di orientamento in classe nell'ottica di una didattica orientativa, così come previsto dalla normativa vigente.

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova (prova di Istituto)

data 15/01/2024

data 25/03/2024

data 08/05/2024.

Prova scritta di **Spagnolo** (a cura delle docenti di Lingua e Cultura Straniera dell'Istituto): **Comprensione di due testi scritti** (un brano letterario e un testo di attualità) e **produzione di due testi scritti** (uno di tipo argomentativo e uno di tipo narrativo o descrittivo), secondo il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato del D. M. 10 del 26 gennaio 2024, a cui rimanda l'art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

Simulazioni II prova (Spagnolo)

data 26/03/2024

data 09/05/2024.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie in **allegato n. 2 e n. 3**, cui si rimanda.

PROVE INVALSI

Prove invalsi Italiano: 18/03/2024

Prove invalsi Inglese: 19/03/2024

Prove invalsi Matematica: 18/03/2024

Si precisa che tutti gli alunni e le alunne della classe sono stati presenti durante le giornate dedicate alle suddette prove.

Simulazione colloquio orale

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento all'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, a cui rimanda l'O.M. n. 55 del 22/03/2024, e ha programmato una simulazione specifica della fase

iniziale del colloquio da effettuarsi in data successiva al 15 maggio con i docenti delle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'arte e Scienze.

L'obiettivo è principalmente quello di far sperimentare ad ogni alunno l'avvio del colloquio con la proposta di un documento tra quelli preparati dai docenti coinvolti nella simulazione. Gli studenti dovranno organizzare un percorso inerente al documento stimolo proposto che, a causa della ristrettezza dei tempi a disposizione, sarà esposto per grandi linee.

**Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio
(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
Brani antologici	Lettura, comprensione, interpretazione e contestualizzazione del documento stimolo, collegamenti interdisciplinari	Tutte le materie dei docenti presenti in commissione d'esame
Articoli di giornale		
Fotografie		
Fotogrammi di film		
Opere d'arte		
Grafici		
Immagini		

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta (Allegato n. 7), cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata (vedi di seguito).

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)

- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi, etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Il presente documento è elaborato, letto e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della quinta sezione K del Liceo Linguistico, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel rispetto della normativa vigente sull'Esame di Stato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Firma
ALONGI LAURA	FILOSOFIA	
ANZALONE MARIA AUSILIATRICE	FISICA, MATEMATICA	
DI FRANCO CINZIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA SPAGNOLO	
DI TORA FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA	
GARCES PEREZ BEATRIZ	CONVERSAZIONE LINGUA MADRE SPAGNOLO	
MAGLIOCCO CONCETTA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
MENNITI FRANCESCA CHRISTINA	CONVERSAZIONE LINGUA MADRE INGLESE	
MIGLIORE GIOVANNI MARIA	STORIA	
MORANA VINCENZA	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE	
PEYRE DE GROLEE ANNE CLEMENCE	CONVERSAZIONE LINGUA MADRE FRANCESE	
SCALIA GASPARE	STORIA DELL'ARTE	
TARALLO GIUSEPPA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE,	
TODARO RITA	SCIENZE NATURALI	
TOMASINO SIMONA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA,	

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
